

Innovation LAB «PIAO»

Laboratorio immersivo
di pianificazione e monitoraggio
degli obiettivi e indicatori di Valore Pubblico

Prof. Enrico DEIDDA GAGLIARDO

13-14 marzo 2025

AGENDA 13 marzo 2025

15.00-16.00 (sessione plenaria):

- Premessa e Principi Guida del PIAO

16.00-16.30 (sessioni parallele):

- Costituzione gruppi di lavoro Innovation Lab 1) e 2)
- Innovation Lab 1) Riconoscere ed Associare obiettivi e indicatori

16.30-16.45 (Coffee Break):

16.45-17.00 (sessione plenaria):

- Restituzione risultati Innovation Lab 1)

17.00-18.00 (sessione plenaria + parallele):

- kick off Innovation Lab 2) Pianificare e Monitorare Obiettivi e Indicatori



Università
degli Studi
di Ferrara

E DIPARTIMENTO
DI ECONOMIA
E MANAGEMENT

CERVAP
CENTRO DI RICERCA SUL VALORE PUBBLICO



AGENDA 14 marzo 2025

09.00-12.30 (sessioni parallele):

- *Lavori di gruppo Innovation Lab 2) pianificazione e monitoraggio degli obiettivi e indicatori di Valore Pubblico, di performance, di anticorruzione, di salute organizzativa e professionale*
- *organizzazione presentazioni*

14.30-17.00 (sessione plenaria):

- *presentazione proposte Innovation Lab 2)*
- *discussione proposte Innovation Lab 2)*



Università
degli Studi
di Ferrara

E DIPARTIMENTO
DI ECONOMIA
E MANAGEMENT

CERVAP
CENTRO DI RICERCA SUL VALORE PUBBLICO

Metodologia di pianificazione e monitoraggio





Il PIAO è uno strumento di **programmazione integrata** tra 4 principali contenuti:

- *Obiettivi di Valore Pubblico e relative strategie attuative*
- *Obiettivi operativi di performance*
- *Misure anticorruzione e trasparenza attese*
- *Azioni di miglioramento della salute organizzativa e professionale attese*



Il Report del PIAO è uno strumento di **rendicontazione integrata** tra 4 principali contenuti:

- *Risultati di Valore Pubblico e relative strategie attuate*
- *Risultati operativi di performance*
- *Misure anticorruzione e trasparenza realizzate*
- *Azioni di miglioramento della salute organizzativa e professionale realizzate*





**Alla co-creazione del Valore Pubblico del Territorio regionale
concorrono anche
le società partecipate,
gli enti,
le **agenzie**
e gli altri soggetti
riconducibili alla Regione
che, pertanto,
devono partecipare alla definizione condivisa
degli obiettivi di Valore Pubblico Territoriale della Regione**



I principi guida del PIAO

I PRINCIPI GUIDA (criteri di qualità) del PIAO/REPORT

I principi guida sono utili sia a orientare la predisposizione del PIAO/REPORT che a valutarne la qualità





PIAO

ORIZZONTE DELLA PIANIFICAZIONE
SottoSezione 2.1) + VALORE PUBBLICO

+
VALORE
PUBBLICO
+IMPATTI

PROGRAMMAZIONE
o leva per la creazione del Valore Pubblico

SottoSezione 2.2)
+ PERFORMANCE

+
PERFORMANCE
ORGANIZZATIVE

PROGRAMMAZIONE
o leva per la protezione del Valore Pubblico

SottoSezione 2.3)
- RISCHI

-
RISCHI
CORRUTTIVI

+PERFORMANCE INDIVIDUALI

+SALUTE DELLE RISORSE

PRESUPPOSTO PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE
o condizioni abilitanti del Valore Pubblico

SottoSezione 3.1, 3.2, 3.3, 3.4)

+ SALUTE AMMINISTRATIVA o DELLE RISORSE

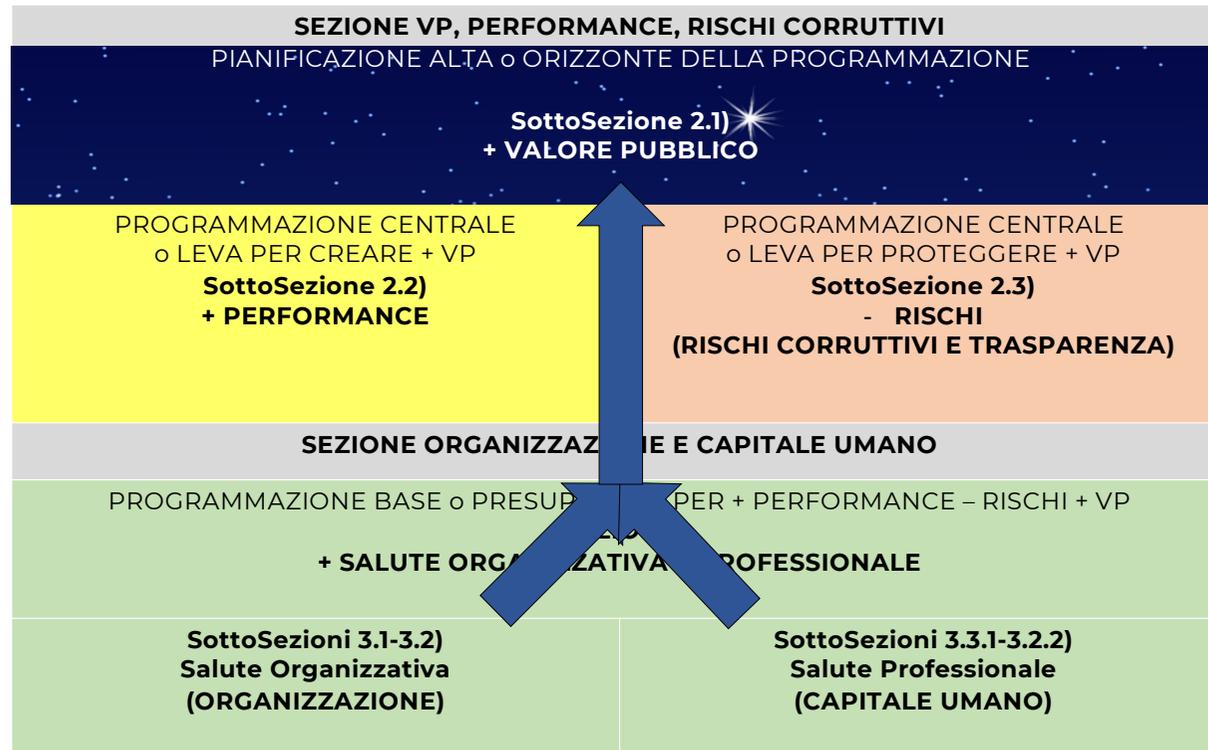
Piramide
del
Valore Pubblico
(framework metodologico
del PIAO)



POCHI Obiettivi di Valore Pubblico PRIORITARI e relative strategie attuative pianificati nella SottoSezione 2.1) del PIAO

(o, in alternativa, nei piani strategici della PA e poi aggiornati nel PIAO)

POCHI obiettivi operativi o di performance PRIORITARI programmati nella SottoSezione 2.2) In modo funzionale alla creazione del VP pianificato.



POCHE misure anticorruzione e trasparenza PRIORITARIE programmate nella SottoSezione 2.3) In modo funzionale alla protezione del VP pianificato.

POCHE azioni di miglioramento della salute organizzativa e professionale PRIORITARIE programmate nelle SottoSezioni 3.1), 3.2) 3.3.1) 3.3.2) come condizioni abilitanti del VP pianificato.

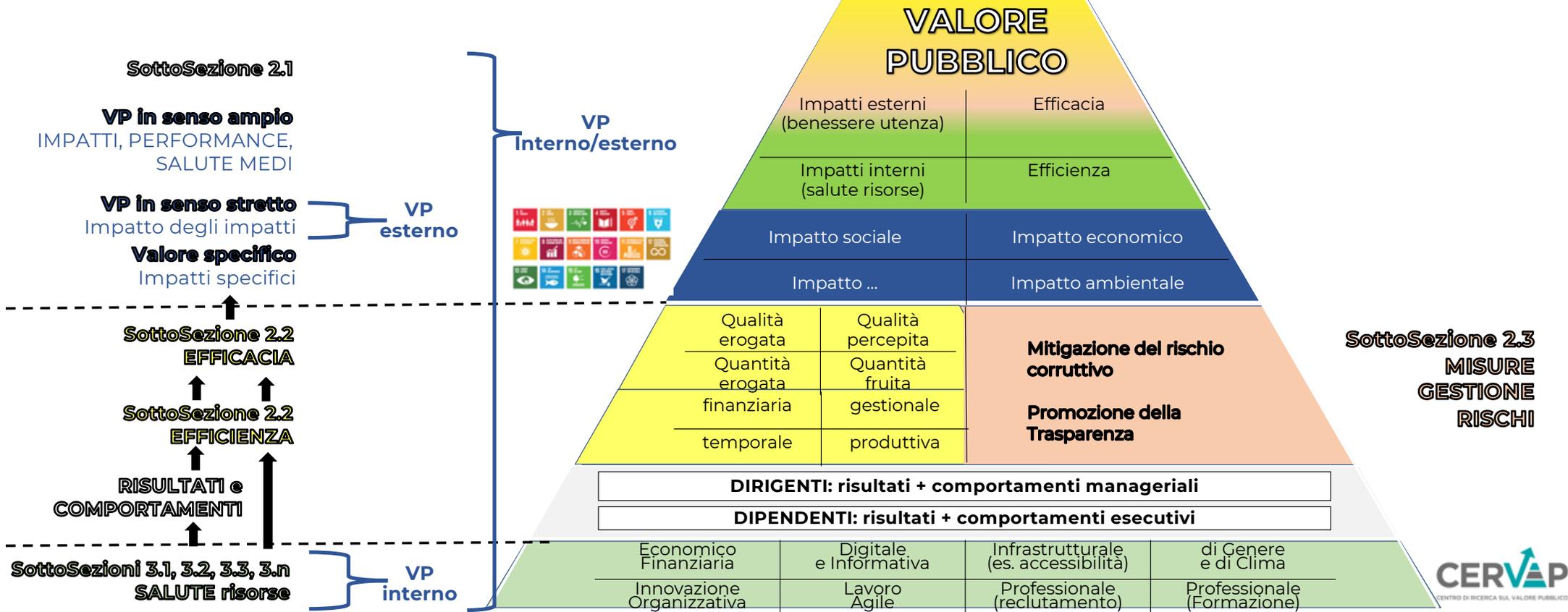


SottoSezione PIAO	Obiettivi	Indicatori		
		Dimensione BASE	Dimensione AVANZATA	
SottoSezione 2.1) Valore Pubblico	Obiettivi di Valore Pubblico	Indicatori d'effetto (sul VP)	Valore Pubblico (indice sintetico di impatto multidimensionale)	<ul style="list-style-type: none"> • Impatto degli impatti (Valore Pubblico)
	Obiettivi strategici (o strategie d'impatto)		Impatto (indicatori analitici di impatto monodimensionale) OUTCOME-IMPACT* *per semplicità qui considerati equivalenti	<ul style="list-style-type: none"> • Impatto sociale • Impatto economico • Impatto ambientale • Impatto sanitario • Impatto scientifico • Impatto istituzionale • Impatto infrastrutturale • Impatto digitale
SottoSezione 2.2) Performance	Obiettivi operativi o di performance	Indicatori leva (di creazione del VP)	Performance: Efficacia OUTPUT/OUTPUT	<ul style="list-style-type: none"> • Efficacia quantitativa (quantità erogata e/o quantità fruita) • Efficacia qualitativa (qualità erogata e/o qualità percepita) • Scala di avanzamento (25%, 50%, 75%, 100%)
			Performance: Efficienza OUTPUT/INPUT	<ul style="list-style-type: none"> • Efficienza economica-finanziaria • Efficienza strumentale • Efficienza produttiva • Efficienza temporale
SottoSezione 2.3) Anticorruzione e Trasparenza	Misure Anticorruzione e Trasparenza	Indicatori leva (di protezione del VP)	Rischio	<ul style="list-style-type: none"> • Mitigazione del rischio (corruttivo) • Promozione della Trasparenza
SottoSezioni 3.1, 3.2, 3.3, 3.n) Salute delle Risorse	Azioni di miglioramento della salute	Indicatori abilitanti (del VP)	Salute amministrativa o delle risorse INPUT	<ul style="list-style-type: none"> • Salute delle risorse umane (organizzativa, professionale, di clima di genere) • Salute delle risorse strumentali (infrastrutturale, digitale-informativa) • Salute delle risorse economiche, finanziarie, patrimoniali



Il framework della **Piramide del Valore Pubblico** può consentire di **rappresentare e governare in modo integrato gli indicatori** relativi a tutte le dimensioni di programmazione e rendicontazione, favorendo la misurazione del flusso di generazione del Valore Pubblico.

Piramide del Valore Pubblico (2025)





*+INT verticale tra livelli programmatici
+Int orizzontale performance / rischi / bilancio*



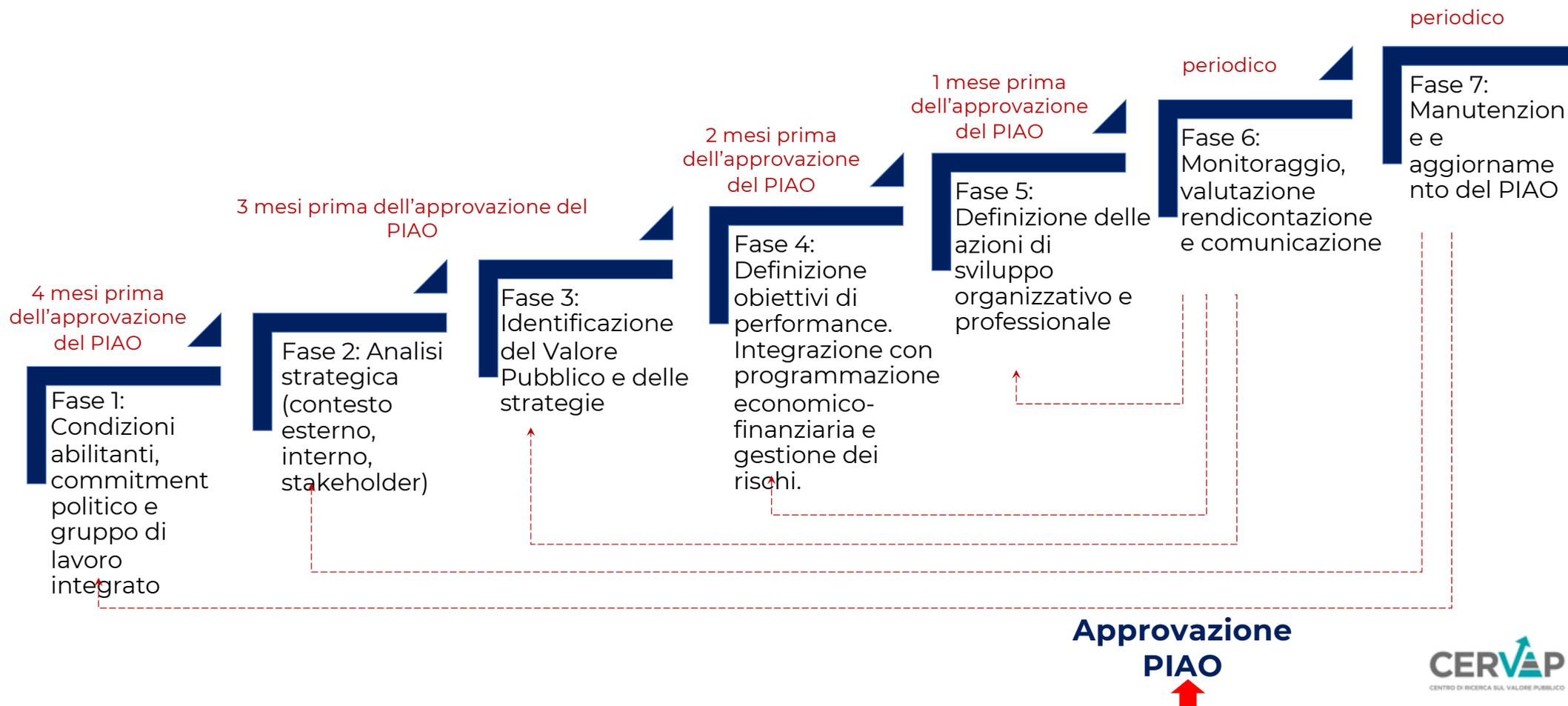
- si suggerisce di **predisporre l'indice strutturando le SottoSezioni di contenuto 2) e 3) in due parti**, al fine di esporre in modo razionale le due tipologie di contenuti del PIAO/REPORT:
 - ✓ una *parte generale*, comprendente contenuti *generali* (validi per l'intera Amministrazione e trasversali ad essa) e/o *adempimentali* (ossia necessari per rispettare norme, decreti e/o regolamenti, ecc.);
 - ✓ una *parte funzionale*, comprendente i contenuti funzionali al perseguimento di ogni specifico Obiettivo di VP

	PARTE GENERALE	PARTE FUNZIONALE
Piano Strategico +eventuale aggiornamento nel PIAO (SottoSez. 2.1 VP)	-Analisi del contesto <i>generale</i> dell'Amministrazione -Contenuti <i>generali</i> del VPT dell'Amministrazione	-Analisi di contesto specifiche per gli N. Obiettivi di VPT -N. Obiettivi di Valore Pubblico e relativi indici sintetici di VP -Strategie realizzative e relativi indicatori analitici di impatto degli N. Obiettivi di VPT
PEG-PIAO 2.2) Performance	Contenuti <i>generali e/o adempimentali</i> sulle Performance dell'intera Amministrazione	Obiettivi operativi di performance organizzativa e individuale e relativi Indicatori di performance <i>funzionali</i> agli N. Obiettivi di VPT
2.3) Anticorruzione	Contenuti <i>generali e/o adempimentali</i> sull'Anticorruzione dell'intera Amministrazione	Misure Anticorruzione e Trasparenza e relativi Indicatori di rischio <i>funzionali</i> agli N. Obiettivi di VPT
SEZIONE 3) ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO		
	PARTE GENERALE	PARTE FUNZIONALE
3.1) Organizzazione	Contenuti <i>generali e/o adempimentali</i> sull'Organizzazione dell'intera Amministrazione	Azioni di miglioramento organizzativo (sviluppo o innovazione) e relativi Indicatori di salute organizzativa <i>funzionali</i> agli N. Obiettivi di VP
3.2) Organizzazione del Lavoro Agile	Contenuti <i>generali e/o adempimentali</i> sul Lavoro Agile dell'intera Amministrazione	Azioni di organizzazione del lavoro agile e relativi Indicatori di salute organizzativa agile <i>funzionali</i> agli N. Obiettivi di VP
3.3.1) Fabbisogno del personale	Contenuti <i>generali e/o adempimentali</i> sul Fabbisogno del personale dell'intera Amministrazione	Azioni di reclutamento e sviluppo e relativi Indicatori di salute professionale <i>funzionali</i> agli N. Obiettivi di VP
3.3.2) Formazione del personale	Contenuti <i>generali e/o adempimentali</i> sulla Formazione del personale dell'intera Amministrazione	Azioni di formazione e relativi Indicatori di salute formativa <i>funzionali</i> agli N. Obiettivi di VP

+Razionalità
-Piani
-Adempimenti
-Doppioni
-Pagine
+Leggibilità
+Navigabilità
-Tempi
-Allegati



<i>SOGGETTI Integration Team</i>	Fasi PROCESSO						
	Fase 1	Fase 2	Fase 3	Fase 4	Fase 5	Fase 6	Fase 7
<i>Vertice politico</i>							
<i>Vertice amministrativo</i>							
<i>Dirigenti</i>							
<i>Responsabili di funzione</i>							
<i>OIV/NdV</i>							
<i>STP</i>							
<i>Sindacati</i>							
<i>Stakeholder</i>							





Innovation Lab I)

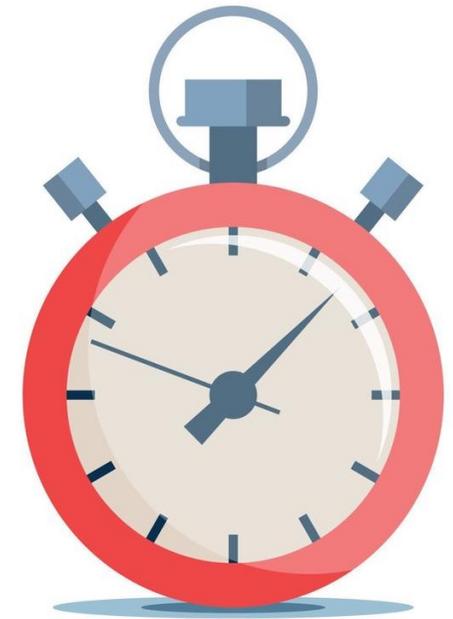
*RICONOSCERE e ASSOCIARE
Obiettivi e Indicatori*

Istruzioni *Innovation Lab 1)*

Obiettivo: *riconoscere gli obiettivi* dei diversi livelli programmatici del PIAO e *associare adeguati indicatori*

Attività:

- **Scaricare** dalla cartella «Innovation Lab 1)» sul Drive condiviso il file excel denominato «Innovation Lab 1) TEST»
- **Organizzarsi** secondo i gruppi definiti nell'ambito della propria **Sessione parallela**
- Individuare un **referente di gruppo** per la compilazione del file excel
- **Riconoscere gli obiettivi** dei diversi livelli programmatici
- **Associare adeguati indicatori** ad ogni tipologia di obiettivi
- Al termine del tempo previsto (60 minuti) **chiudere il file condiviso**
- **Tornare nella Sessione plenaria** per una restituzione del lavoro svolto e per ricevere dei feedback dal docente



60 minuti

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO e STRATEGIE ATTUATIVE		DIMENSIONE	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	INDICATORE	FORMULA
VP1		VALORE PUBBLICO	VALORE PUBBLICO (ESTERNO)			
VP1_ST1		IMPATTI	IMPATTO DIGITALE			
			IMPATTO SOCIALE			
			IMPATTO ECONOMICO			
			IMPATTO AMBIENTALE			
OBIETTIVO DI PERFORMANCE		DIMENSIONE	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	INDICATORE	FORMULA
VP1_ST1_PERF1a)		EFFICACIA	QUANTITA' EROGATA			
			QUANTITA' FRUITA			
			QUALITA' EROGATA			
			QUALITA' PERCIPITA			
OBIETTIVO DI PERFORMANCE		DIMENSIONE	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	INDICATORE	FORMULA
VP1_ST1_PERF1a)		EFFICIENZA	EFFICIENZA FINANZIARIA			
			EFFICIENZA GESTIONALE			
			EFFICIENZA PRODUTTIVA			
			EFFICIENZA TEMPORALE			
MISURE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA		DIMENSIONE	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	INDICATORE	FORMULA
VP1_ST1_PERF1)_ANT1)		EFFICIENZA	ANTICORRUZIONE			
VP1_ST1_PERF1)_ANT2)			TRASPARENZA			
AZIONE DI MIGLIORAMENTO DELLA SALUTE DELLE RISORSE		DIMENSIONE	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	INDICATORE	FORMULA
VP1_ST1_PERF1)_ORG1)		SALUTE DELLE RISORSE	ORGANIZZATIVA			
VP1_ST1_PERF1)_AGIL1)			ORGANIZZATIVA AGILE			
VP1_ST1_PERF1)_FABB1)			PROFESSIONALE RECLUTAMENTO			
VP1_ST1_PERF1)_FORM1)			PROFESSIONALE FORMAZIONE			
VP1_ST1_PERF1)_CLIMA1)			DI CLIMA			
VP1_ST1_PERF1)_GEN1)			DI GENERE			
VP1_ST1_PERF1)_DIGITAL1)			DIGITALE			
VP1_ST1_PERF1)_INFRAS1)			INFRASTRUTTURALE			

Nominativo	Ente di provenienza
Cantarutti Daniela	Arpa Friuli Venezia Giulia
Cantele Corrado	Arpa Valle D'Aosta
De Munari Eriberto	Arpae Emilia-Romagna
Dionisio Maurizio	Arta Abruzzo
Gasbarrone Antonio	Arpa Lazio
Passarelli Marco	Arpa Marche
Rossi Beatrice	Arpa Basilicata
Rotondo Silvana	Arpa Sicilia
Tomiato Loris	Arpa Veneto
Trovatore Elisabetta	Arpa Liguria

Gruppo
VERDE

Nominativo	Ente di provenienza
Benincasa Teresa	Arpa Calabria
Esposito Salvatore	Arpa Lazio
Fanelli Marco	Arpa Marche
Grasso Federico	Arpa Liguria
Lutman Anna	Arpa Friuli Venezia Giulia
Micheli Raimondo	Arpa Abruzzo
Ornano Nicoletta Vannina	Arpa Sardegna
Ricci Susanna	Arpa Emilia-Romagna
Rodi Federica	Arpa Sicilia
Valastro Gaetano	Arpa Sicilia

Gruppo
GIALLO

Nominativo	Ente di provenienza
Angioni Anna	Arpa Lazio
Bini Carrara Alessandra	Arpa Toscana
Bortone Giuseppe	Arpae Emilia-Romagna
Longoni Paola	Arpa Sardegna
Manfredi Selvaggi Alberto	Arpa Molise
Marini Paola	Arpa Marche
Plini Emanuele	ISPRA
Restaino Vincenzo	Arpa Veneto
Stel Fulvio	Arpa Friuli Venezia Giulia
Vigliatore Gaetano	Arpa Calabria

Gruppo
ROSSO

Nominativo	Ente di provenienza
Aureli Tomaso	Arpa Lazio
Cacciagrano Marco	Arpa Abruzzo
Caricato Gaetano	Arpa Basilicata
Ceradini Sergio	Arpa Marche
D'Amore Giovanni	Arpa Piemonte
Fanutza Daniela	Arpa Liguria
Iannone Michelangelo	Arpa Calabria
Manaresi Lia	Arpae Emilia-Romagna
Pisicchio Silvia	Arpa Puglia
Ruggeri Romano	Arpa Sardegna

Gruppo
BLU

Nominativo	Ente di provenienza
Caliò Roberta	Arpa Umbria
Cambielli Fabio	Arpa Lombardia
Cappio Borlino Marco	Arpa Valle D'Aosta
Colucci Rosaria	Arpa Basilicata
Giusti Massimo	Arpa Abruzzo
Infantino Vincenzo	Arpa Sicilia
Miorini Beatrice	Arpa Friuli Venezia Giulia
Rubellini Pietro	Arpa Toscana
Sanna Livio	Arpa Sardegna
Trisolini Adriana	Arpa Puglia

Gruppo
MARRONE

Nominativo	Ente di provenienza
Cintoli Rossana	Arpa Marche
Chiavaroli Francesco	Arta Abruzzo
Fantini Giovanni	Arpae Emilia-Romagna
Fiore Michele	Arpa Sicilia
Lottici Simona	Arpa Liguria
Mossa Verre Marcello	Arpa Toscana
Ramunno Donato	Arpa Basilicata
Rodà Giovanni	Arpa Friuli Venezia Giulia
Toro Anna	Arpa Veneto

Gruppo
VIOLA

GRUPPI «Innovation Lab»

Gruppo 1_VERDE	Gruppo 2_GIALLO	Gruppo 3 _ROSSO	Gruppo 4_BLU	Gruppo 5_MARRONE	Gruppo 6_VIOLA
Dionisio Maurizio DG	Ornano Nicoletta Vannina DG	Giuseppe Bortone DG	Aureli Tomaso DG	Rubellini Pietro DG	Ramunno Donato DG
Trovatore Elisabetta DG	Lutman Anna DG	MANFREDI SELVAGGI Alberto DG	Iannone Michelangelo DG	Cambielli Fabio DG	Cintoli Rossana DG
TOMIATO Loris DG	Micheli Raimondo DA	Bini Carrara Alessandra Responsabile del Settore Gestione delle risorse umane	Manaresi Lia DA	Vincenzo Infantino DG	Toro Anna DA
Corrado Cantele DA	Esposito Salvatore DT	ANGIONI Anna DA	Cacciagrano Marco DA	Sanna Livio DA	Lottici Simona DA
PASSARELLI Marco DA	VALASTRO Gaetano DT	RESTAINO Vincenzo DT	Ruggeri Romano DT	CAPPIO BORLINO Marco DT	Chiavaroli Francesco DT
De Munari Eriberto DT	Ricci Susanna Dirigente Pianificazione, Progetti Europei, Qualità, Ecomanagement e Formazione	Stel Fulvio DT	Giovanni D'Amore DT	Giusti Massimo DT	Mossa Verre Marcello DT
Gasbarrone Antonio IF, Supporto tecnico alle attività di programmazione e di controllo interno	Grasso Federico Dirigente Responsabile UO Staff di Direzione Generale	MARINI Paola Funzionario ambito del ciclo di gestione della performance	Ceradini Sergio DT	CALIO' Roberta IF, Organizzazione Performance e management	Rodà Giovanni Dirigente ICT
CANTARUTTI Daniela Dirigente Avvocato	Rodi Federica Dirigente Unità Operativa Complessa – Affari Generali e Legali	Paola Longoni Ufficio Pianificazione, Controllo di Gestione e Valutazione	Fanutza Daniela Dirigente Settore Pianificazione e Gestione tecnico- scientifica	Miorini Beatrice Dirigente Responsabile Programmazione e controllo e RPCT	Giovanni Fantini Dirigente Avvocatura RPCT
Beatrice Rossi Dirigente Ufficio Programmazione e Performance	Benincasa Teresa Editoria e Divulgazione Scientifica	Vigliatore Gaetano Dirigente Servizio Contabilità e Bilancio	Caricato Gaetano Dirigente Ufficio Masterplan	Colucci Rosaria Ufficio Patrimonio, Approvvigionamenti e Attività tecniche	Michele Fiore Dirigente Unità Operativa Complessa – Programmazione e Controllo
Gardelli Simona RPCT	Marco Fanelli Dirigente U.O. Coordinamento controlli e monitoraggi, Reporting, VAS e Progetti	Plini Emanuele Responsabile Servizio per la gestione dei processi	PISICCHIO Silvia UO AS Ufficio Controllo di Gestione e Performance	Trisolini Adriana Dirigente Ufficio Controllo di Gestione e Performance	



Innovation Lab 2)

*PIANNIFICARE e MONITORARE
Obiettivi e Indicatori*

Istruzioni *Innovation Lab 2)*

Obiettivo: *pianificare e monitorare* obiettivi e indicatori di Valore Pubblico, di performance, di anticorruzione, di salute organizzativa e professionale

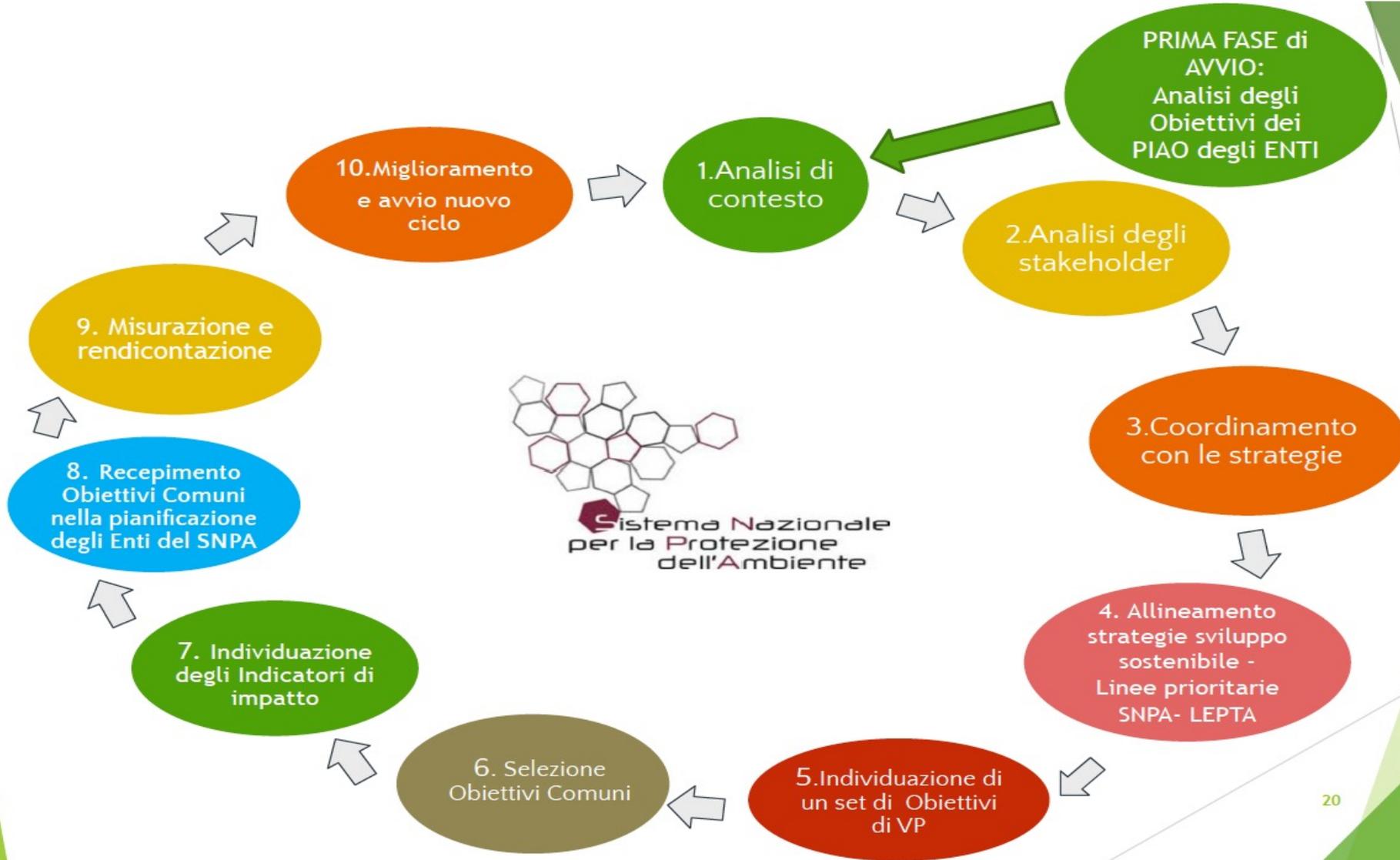
3,5 ore



Attività:

- **Scaricare** dalla cartella «Innovation Lab 2)» sul Drive condiviso il file excel denominato «Innovation Lab 2) TEMPLATE»
- **Organizzarsi** secondo i gruppi definiti nell'ambito della propria **Sessione parallela**
- Individuare un **referente di gruppo** per la compilazione del file excel
- **Partendo da un'analisi di contesto mirata, pianificare 1 obiettivo e 1 indicatore di VALORE PUBBLICO**, traendolo dal «PROGRAMMA TRIENNALE DELLE ATTIVITÀ DEL SNPA 2025-2027»
- **Pianificare 1 obiettivo strategico e 4 indicatori di IMPATTO**
- **Programmare 1 obiettivo operativo e 8 indicatori di PERFORMANCE**
- **Programmare 1 misura e 4 indicatori ANTICORRUZIONE e TRASPARENZA**
- **Programmare 1 azione organizzativa e 4 indicatori di SALUTE ORGANIZZATIVA**
- **Programmare 1 azione organizzativa agile e 4 indicatori di SALUTE ORGANIZZATIVA**
- **Programmare 1 azione di reclutamento e 4 indicatori di SALUTE PROFESSIONALE**
- **Programmare 1 azione di formazione e 4 indicatori di SALUTE PROFESSIONALE**
- Individuare uno o più **speaker di gruppo** per la presentazione
- Al termine del tempo previsto (3,5 ore) **chiudere il file condiviso**
- **Tornare nella Sessione plenaria** per presentare e discutere la propria proposta

PIAO SottoSezione 2.1 "Valore Pubblico" (ciclo N+1-N+3)																
a) ANALISI DI CONTESTO	PUNTI DI FORZA INTERNI (all'amministrazione)	PdF1) Risorse finanziarie per costituire un'organizzazione agile da dedicare all'Agenda ONU 20230				PdD1) Mancanza di un'organizzazione da dedicare all'Agenda ONU 2030"				PUNTI DI DEBOLEZZA INTERNI (all'amministrazione)						
						PdD2) Mancanza di un'organizzazione agile da dedicare all'Agenda ONU 2030"										
						PdD3) Mancanza di Risorse Umane da inserire nella TF "Agenda ONU 2030"										
						PdD4) Mancanza di competenze adeguate per la TF "Agenda ONU 2030"										
	OPPORTUNITA' ESTERNE (all'amministrazione)	Opp1) Finanziamenti regionali per favorire una MAGGIORE CONOSCENZA dell'Agenda 2030				Min1) Scarsa conoscenza dell'Agenda ONU 2030 da parte dei cittadini				MINACCE ESTERNE (all'amministrazione)						
						Min2) Scarsa conoscenza dell'Agenda ONU 2030 da parte delle imprese										
						Min3) Scarsi investimenti ambientali da parte delle imprese										
						Min4) Scarso coinvolgimento delle Istituzioni nella diffusione dell'Agenda 2030										
b) OBIETTIVO DI Valore Pubblico							g) INDICE SINTETICO DI Valore Pubblico									
Codice	Denominazione sintetica				Baseline	Target				Risultato (solo nel REPORT PIAO)						
VPI1)	Diffusione dei dati e delle informazioni ambientali ai fini di una MAGGIORE CONOSCENZA dell'Agenda 2030 tra i cittadini e tra le imprese				Anno N	Anno N+1	Anno N+2	Anno N+3	Anno N+3	Anno N+3	VP creato		Capacità realizzativa			
c) STRATEGIA																
Codice	Denominazione sintetica				Baseline	Anno N+1	Anno N+2	Anno N+3	Anno N+3	Anno N+3	VP creato		Capacità realizzativa			
VPI_ST1)	PROMOZIONE ED ORGANIZZAZIONE di iniziative di partecipazione, educazione e formazione ambientale sull'Agenda 2030 a favore dei cittadini (risposta a Min1), delle imprese (risposte a Min2 e Min3), con il coinvolgimento delle Istituzioni (risposta a Min4) del territorio, sfruttando i finanziamenti regionali disponibili (sfruttamento Opp1)				0%	20,5%	43,1%	65,7%	64,0%	-1,4%						
d) RESPONSABILI		e) STAKE		f) INDICATORI ANALITICI DI IMPATTO												
Responsabile politico	Responsabile amministrativo	HOLDER	Dimensione	Formula	Polarità	Baseline	Target				Risultato Anno N+3 (solo nel REPORT PIAO)				Fonte	
						Anno di avvio politica	Anno N+1	Anno N+2	Anno N+3	Anno N+3	Anno N+3	Delta Baseline	Delta Target			
Assessore ambiente	Dirigente Area Organizzativa Ambiente	Cittadini, Imprese, Istituzioni	SOCIALE	+ CONOSCENZA sull'Agenda ONU 2030 da parte dei CITTADINI	1	17%	20%	17,6%	22%	29,4%	24%	41,2%	22%	29,4%	-8,3%	ASVIS
				<i>n. CITTADINI del territorio a conoscenza dei valori ambientali dopo 6 mesi dall'iniziativa</i> <i>n. cittadini del territorio totali</i>												
			SOCIALE	+ CONOSCENZA sull'Agenda ONU 2030 da parte delle IMPRESE	1	20%	25%	25,0%	30%	50,0%	35%	75,0%	35%	75,0%	0,0%	ASVIS
				<i>n. IMPRESE del territorio a conoscenza dei valori ambientali dopo 6 mesi dall'iniziativa</i> <i>n. imprese del territorio totali</i>												
ECONOMICO	+ INVESTIMENTI AMBIENTALI da parte delle imprese	1	200.000	250.000	25,0%	300.000	50,0%	350.000	75,0%	360.000	80,0%	2,9%	CCIAA			
	<i>€ INVESTIMENTI AMBIENTALI da parte delle imprese del territorio coinvolte nella diffusione valori ambientali</i> <i>n. imprese del territorio totali coinvolte nella diffusione valori ambientali</i>															
ISTITUZIONALE	+ COINVOLGIMENTO ISTITUZIONI	1	35%	40%	14,3%	50%	42,9%	60%	71,4%	60%	71,4%	0,0%	ASVIS			
	<i>n. ISTITUZIONI del territorio coinvolte nella diffusione valori ambientali</i> <i>n. Istituzioni del territorio totali</i>															



PROGRAMMA TRIENNALE DELLE ATTIVITÀ DEL SISTEMA NAZIONALE A RETE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE 2025-2027



SOMMARIO

1. IL SISTEMA NAZIONALE A RETE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

- 1.1 *Struttura e dimensioni del Sistema*
- 1.2 *Ambiti di attività del Sistema*
- 1.3 *Costi e finanziamenti del Sistema*
- 1.4 *Valore pubblico del Sistema*

2. ELEMENTI DI CONTESTO DELLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELLE ATTIVITÀ DEL SISTEMA

Elementi del contesto esterno

- 2.1 *L'Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile*
- 2.2 *L'Agenda strategica europea 2024-2029*

Elementi del contesto interno

- 2.3 *Le priorità politiche del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica*
- 2.4 *La Programmazione Triennale delle attività del SNPA e i LEPTA*
- 2.5 *L'interazione del SNPA con il Sistema Nazionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (SNPS) e i Sistemi Regionali Prevenzione Salute dai Rischi ambientali e climatici (SRPS)*
- 2.6 *I precedenti nella programmazione di attività del SNPA: il Programma Triennale 2018-2020, il Programma Triennale 2021-2023 e la proroga al 31/12/2024*

3. IL PROGRAMMA TRIENNALE DI ATTIVITÀ DEL SNPA 2025-2027: OBIETTIVI STRATEGICI E LINEE PRIORITARIE DI INTERVENTO

3.1 Obiettivi strategici e linee prioritarie di intervento 2025-2027

- I. Promuovere e sostenere la definizione formale dei LEPTA e la relativa attuazione*
- II. Assicurare i monitoraggi e le misurazioni ambientali e i controlli sulle fonti di pressione e gli impatti su matrici e componenti ambientali*
- III. Assicurare le attività ispettive e di controllo e condizioni tecniche uniformi per le funzioni di supporto tecnico, amministrativo e giudiziario*
- IV. Assicurare l'efficace e uniforme supporto tecnico e istruttorio alle autorità competenti per le autorizzazioni, il governo del territorio, la tutela ambientale e i relativi servizi*
- V. Partecipare e integrare i sistemi di protezione civile, ambientale e sanitaria*
- VI. Incrementare la diffusione dei dati e delle informazioni ambientali*
- VII. Coordinare le attività di comunicazione pubblica, informazione, educazione e formazione ambientale*

3.2 Le risorse del Programma Triennale 2025-2027 e l'individuazione dei risultati prioritari

OBIETTIVI DI VALORE PUBBLICO SNPA	CORRELAZIONE CON LE STRATEGIE DI SVILUPPO SOSTENIBILE (AGENDA ONU 2023 E SNSVS)	OBIETTIVI STRATEGICI	LINEE DI INTERVENTO	ALLINEAMENTO CON I LEPTA <i>(provvisoriamente individuati)</i>	ALLINEAMENTO CON I LEA	IMPATTI ATTESI <i>(individuati con la tecnica direzionale +/-)</i>
RAFFORZAMENTO DELLA GOVERNANCE ¹⁶	<p>Agenda ONU 2030:</p>  <p>SNSVs: Vettore 1 "Coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile"</p>	<p>1. Garantire la corrispondenza delle attività degli Enti del Sistema con i LEPTA, come provvisoriamente individuati, e con le Linee di prioritarie di intervento</p>	<p>1. PROMUOVERE E SOSTENERE LA DEFINIZIONE FORMALE DEI LEPTA E LA RELATIVA ATTUAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● LEPTA 1 - Monitoraggio dello stato dell'ambiente 	LEA B4, B14, E8	<p><u>IMPATTO ISTITUZIONALE</u> + AUTOREVOLEZZA ISTITUZIONALE, grazie alla definizione dei LEPTA e conseguente applicazione omogenea su scala nazionale</p>
		<p>2. Garantire l'attuazione della legge n. 132/2016 e l'esercizio dei compiti normativamente attribuiti al Sistema - sia nel suo insieme che alle sue componenti singolarmente considerate - e, tra questi, il prioritario rafforzamento e la progressiva</p>	<p>2. ASSICURARE I MONITORAGGI E LE MISURAZIONI AMBIENTALI E I CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E GLI IMPATTI SU MATRICI E COMPONENTI AMBIENTALI</p> <p>3. ASSICURARE LE ATTIVITÀ ISPETTIVE E DI CONTROLLO E CONDIZIONI TECNICHE</p>	<p>Tutti i servizi inclusi e le relative prestazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> ● LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il 	LEA B4, B11, B12, B13, B14	

		<p>omogeneizzazione nazionale dei monitoraggi dello stato delle componenti dell'ambiente naturale, dei controlli ambientali, incluse le attività ispettive, nonché delle attività di valutazione, istruttoria e supporto nel settore ambientale</p>	<p>UNIFORMI PER LE FUNZIONI DI SUPPORTO TECNICO, AMMINISTRATIVO E GIUDIZIARIO</p>	<p>ripristino della conformità alla normativa ambientale</p> <p>Tutti i servizi inclusi e le</p> <ul style="list-style-type: none"> ● LEPTA 5 - <i>Governance</i> dell'ambiente <p>Servizio 5.6 Identità e adempimenti di Sistema</p> <p>Tutte le prestazioni relative (5.6.1-5.6.7)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● LEPTA 6 - Ulteriori attività specificamente esercitate a supporto del servizio sanitario nell'ambito della prevenzione collettiva e della sanità pubblica <p>Servizio 6.1 Supporto tecnico e operativo per la tutela della salute della popolazione dai rischi ambientali</p> <p>Tutte le relative prestazioni</p> <p>Servizio 6.2 Supporto</p>	<p>LEA B1, B4, B7, B8, B9, B10, B11, B12, B13, B14, B15; E5, E7, E10, E11, E13, E14, C1</p> <p>LEA B4, B7, B8, B9, B10, B12, B13, B14, B15, E5, E7, E10</p> <p>LEA B1, B2, B4, B7, B8, B12, B14, C1, E5, E10, E11, E13, E14</p>	
		<p>3. Individuare le principali esigenze condivise di rafforzamento del Sistema sul piano funzionale, organizzativo e dei costi tali da garantire livelli ottimali e uniformi di prestazioni e l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati, promuovendo presso le sedi competenti iniziative e proposte</p>		<p>tecnico-analitico al Servizio sanitario per la valutazione, la vigilanza e il controllo a tutela della salute</p> <p>Tutte le relative prestazioni</p>		

<p>SUPPORTO ALLA PIANIFICAZIONE REGIONALE/ NAZIONALE</p>	<p>Agenda ONU 2030:</p>  <p>SNSVs: Vettore 1 "Coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile"</p>	<p>4. Concorrere al miglioramento della regolazione ambientale attraverso l'espressione di posizioni di Sistema, pareri e altri contributi nelle sedi istituzionali competenti</p>	<p>4. ASSICURARE L'EFFICACE E UNIFORME SUPPORTO TECNICO E ISTRUTTORIO ALLE AUTORITÀ COMPETENTI PER LE AUTORIZZAZIONI, IL GOVERNO DEL TERRITORIO, LA TUTELA AMBIENTALE E I RELATIVI SERVIZI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● LEPTA 2 - Supporto tecnico istruttorio alle autorità competenti per le autorizzazioni e per il governo del territorio <p>Tutti i Servizi inclusi e le relative prestazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> ● LEPTA 5 - <i>Governance</i> dell'ambiente <p>Servizio 5.1 Funzioni di supporto al governo dell'ambiente</p> <p>Tutte le prestazioni relative (5.1.1-5.1.4)</p>	<p>B3, B4, B11, B14</p> <p>B4</p>	<p><u>IMPATTO SCIENTIFICO</u> + CONOSCENZA SCIENTIFICA ACQUISITA E RESA PUBBLICA attraverso dati, informazioni, elaborazioni, valutazioni su studi e ricerche, pareri (N° di output di supporto tecnico-scientifico) forniti ai decisori politici nonché attraverso progetti di ricerca, nuove competenze e risorse al servizio della comunità scientifica e della collettività</p>
		<p>6. Promuovere, attraverso lo svolgimento e lo sviluppo delle attività di supporto tecnico scientifico e della ricerca a queste funzionale, la tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi per l'interesse delle generazioni presenti e future quali valori costituzionalmente protetti</p>				<p><u>IMPATTO AMBIENTALE</u> + TUTELA DELL'AMBIENTE DELLA BIODIVERSITÀ E DEGLI ECOSISTEMI, grazie al supporto tecnico scientifico per i processi decisionali verso altri soggetti della PA, es. Ministeri e/o Regioni ed Enti Locali</p>

<p>CAMBIAMENTI CLIMATICI E CRITICITÀ AMBIENTALI CONNESSE</p>	<p>Agenda ONU 2030:</p>   <p>SNSVs: PIANETA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Garantire una gestione sostenibile delle risorse naturali 	<p>7. Concorrere alla lotta al cambiamento climatico e alla riduzione delle emissioni, all'adattamento sostenibile e sicuro dei territori e al miglioramento dei contesti urbani, all'inquinamento zero e al ripristino della natura, alla transizione energetica, allo sviluppo dell'economia circolare e delle produzioni sostenibili</p>	<p>2 ASSICURARE I MONITORAGGI E LE MISURAZIONI AMBIENTALI E I CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E GLI IMPATTI SU MATRICI E COMPONENTI AMBIENTALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● LEPTA 1 - Monitoraggio dello stato dell'ambiente <p>Tutti i servizi inclusi e le relative prestazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> ● LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale <p>Tutti i servizi inclusi e le relative prestazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> ● LEPTA 6 - Ulteriori attività 	<p>LEA B4, B14, E8</p> <p>LEA B4, B11, B12, B13, B14</p>	<p><u>IMPATTO AMBIENTALE</u> + TUTELA DELL'AMBIENTE grazie a rilievi, misure, elaborazioni, valutazioni, sullo stato dell'ambiente e attività ispettive, di controllo, di verifica</p>
	<ul style="list-style-type: none"> ● Creare comunità e territori resilienti, custodire i paesaggi e i beni culturali 			<p>specificamente esercitate a supporto del servizio sanitario nell'ambito della prevenzione collettiva e della sanità pubblica</p> <p>Servizio 6.1 Supporto tecnico e operativo per la tutela della salute della popolazione dai rischi ambientali</p> <p>Tutte le relative prestazioni</p> <p>Servizio 6.2 Supporto tecnico-analitico al Servizio sanitario per la valutazione, la vigilanza e il controllo a tutela della salute</p> <p>Tutte le relative prestazioni</p>	<p>B4, B7, B8, B9, B10, B12, B13, B14, B15, E5, E7, E10</p> <p>B1, B2, B4, B7, B8, B12, B14, C1, E5, E10, E11, E13, E14</p>	

			<p>5. PARTECIPARE E INTEGRARE I SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTALE E SANITARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● LEPTA 4 - Partecipazione nelle emergenze, nelle crisi e nelle attività di protezione civile <p>Tutti i servizi inclusi e le relative prestazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> ● LEPTA 6 - Ulteriori 	<p>B14</p> <p>LEA B1, B2, B4, B7,</p>	<p><u>IMPATTO SOCIALE</u> + SICUREZZA NEI CONFRONTI DELLA POPOLAZIONE, specificatamente in relazione al rischio idrogeologico ed idraulico, grazie all'erogazione, in via preventiva, ad</p>
			<p>attività specificamente esercitate a supporto del servizio sanitario nell'ambito della prevenzione collettiva e della sanità pubblica</p> <p>Tutti i servizi inclusi e le relative prestazioni</p>	<p>B8, B9, B10, B12, B13, B14, B15; C1; E5, E7, E10, E11, E13, E14</p>	<p>evento e in tempo reale, di servizi, informazioni, dati, elaborazioni e contributi tecnico scientifici</p> <p><u>IMPATTO SANITARIO</u> + TUTELA DELLA SALUTE PUBBLICA, grazie a misurazioni, valutazioni, supporto tecnico e operativo, in caso di eventi catastrofici, calamitosi ed emergenze sul territorio</p>

<p>DIFFUSIONE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI AMBIENTALI</p>	<p>SDGs 2030: Agenda</p>  <p>SNSVs: Vettore 2 "Cultura per la sostenibilità" - Informazione e comunicazione</p>	<p>8. Diffondere il valore pubblico rappresentato dal SNPA, i dati ambientali raccolti e l'informazione generata, anche attraverso l'implementazione e il miglioramento del reporting nazionale in linea con gli orientamenti dell'Unione europea e con lo sviluppo di propri indicatori ambientali ed accrescere la formazione specialistica interna ed esterna al Sistema per i cittadini e gli operatori</p>	<p>6.INCREMENTARE LA DIFFUSIONE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI AMBIENTALI</p> <p>7. COORDINARE LE ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE PUBBLICA, INFORMAZIONE, EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE</p>	<p>● LEPTA 5 - Governance dell'ambiente</p> <p>Servizio 5.5 Educazione ambientale</p> <p>Prestazioni 5.5.1 e 5.5.2</p> <p>Servizio 5.2 Informazioni e sistemi informativi ambientali</p> <p>Tutte le prestazioni relative (5.2.1-5.2.7)</p>	<p>B2, B4, B10, B11, B12, B13, B14, B15</p>	<p><u>IMPATTO SOCIALE</u> + CONSAPEVOLEZZA DEI VALORI AMBIENTALI, grazie all'offerta formativa fornita da SNPA in tema di educazione ambientale e educazione alla sostenibilità e grazie ad una reportistica qualificata ed efficace</p> <p><u>IMPATTO SCIENTIFICO:</u> + CONOSCENZA SCIENTIFICA grazie ai dataset resi disponibili come Open data prodotti e fruibili</p>
---	--	---	---	---	---	--

<p>AMBIENTE E SALUTE/PNC/PNRR ATTIVITÀ ANALITICA E DI MONITORAGGIO</p>	<p>Agenda ONU 2030:</p> 	<p>9. Perseguire il raccordo tra ambiente e salute attraverso l'implementazione uniforme degli aspetti ambientali della strategia globale per la salute, l'ambiente e i cambiamenti climatici dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, integrando gli approcci "Health-based" per promuovere il benessere complessivo e perseguendo l'interazione tra SNPA e SNPS</p>	<p>5. PARTECIPARE E INTEGRARE I SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTALE E SANITARIA</p>	<p>● LEPTA 6 - Ulteriori attività specificamente esercitate a supporto del servizio sanitario nell'ambito della prevenzione collettiva e della sanità pubblica</p> <p>Tutti i servizi inclusi e le relative prestazioni</p>	<p>LEA B1, B2, B4, B7, B8, B9, B10, B11, B12, B13, B14, B15; C1; E5, E7, E10, E11, E13, E14</p>	<p><u>IMPATTO SANITARIO</u> + TUTELA DELLA SALUTE PUBBLICA, grazie al Supporto tecnico-analitico al Servizio sanitario</p>
		<p>10. Garantire il funzionamento a rete del Sistema incrementandone l'efficacia e i tempi di risposta e implementando con efficienza le azioni finanziate dal PNRR e dal PNC.</p>				<p><u>IMPATTO ECONOMICO</u> + RISORSE ECONOMICHE a favore di investimenti strumentali e tecnologici, stanziati dal finanziamento nazionale Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) e agli investimenti del PNRR</p>

enrico.deidda.gagliardo@unife.it

www.cervap.it



Università
degli Studi
di Ferrara

E DIPARTIMENTO
DI ECONOMIA
E MANAGEMENT

CERVAP
CENTRO DI RICERCA SUL VALORE PUBBLICO